

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00088336
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna della Misericordia
------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	MC

PVCC - Comune	Petriolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1525
DTSF - A	1525
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Giovanni Antonio da Lucoli
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1537
AUTH - Sigla per citazione	70002405
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	145
MISV - Varie	base: 40 x 120 x 80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Mamdonna.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	attorno al fronte del suppedaneo
ISRI - Trascrizione	HOC. OPUS. F. MAGISTER. IO. ANTONIUS. AQUILANUS M. D. XXV
	Il supporto ligneo è bordato con cornici mistilinee, dorate; sul fronte presenta un ornato a riccio con rosette e cornucopie. Lo sguardo della Madonna è rivolto al Bambino, che un tempo era adagiato sulle sue

NSC - Notizie storico-critiche

ginocchia, questi bruciò nel 1539. Per molti anni fu sostituito con una statua in cera di Lucca. La statua è l'unica opera firmata e datata dal M° Giannantonio da Lucoli, operante nella città dell' Aquila nella prima metà del sec. XVI; pertanto, essendo giudicata una scultura assai pregevole, il nome dell'artista si inserisce autorevolmente tra gli altri famosi scultori abruzzesi, quali Silvedistro dall'Aquila, Gianfranco Gagliardelli e Saturnino Gatti. L'iscrizione è tornata alla luce con il restauro del 1985. Dal 1559 sino al 1985 vi si leggeva: 1525 HOC OPUS F. F. AVE COELORUM- RESTAURATUM FUIT 1559.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 64172-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Crocetti G.

FUR - Funzionario responsabile

Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)